



Carissime Sorelle,

Oggi, giovedì 25 novembre 2004, verso le 9.30 del mattino, il Signore ha visitato la comunità di Palermo (Italia) chiamando all'Eternità la nostra sorella:

**Sr M. CELINA – Concetta BUCELLO**

Nata a *Sortino* (Siracusa - Italia), il 6 giugno 1914.

Sr M. Celina era stata ricoverata per alcuni giorni in ospedale a causa di una bronchite acuta che l'ha portata alla morte, per insufficienza respiratoria.

Proprio in questo giorno la nostra Provincia italiana sta per iniziare il 1° Capitolo provinciale e questa sorella vivace e amante della missione, anche in età avanzata, diventa un'eloquente Parola del Signore per noi tutte.

*Concettina* era entrata a Catania il 2 marzo 1933, nel fiore della giovinezza. L'anno seguente fu inviata ad Alba e, secondo la consuetudine del tempo, qui vestì l'abito religioso l'undici febbraio 1934. Dopo tre anni di propaganda a Torino, Treviso e Trieste, fu inviata a Roma per l'anno canonico del Noviziato guidato da Maestra Nazarena Morando, fsp. Era il 19 gennaio 1937.

*Concettina* faceva parte di quel gruppo di 12 novizie, compresa M. M. Lucia Ricci, che di giorno risiedeva nella comunità Pie Discepolo presso la Società San Paolo per dedicarsi alle varie attività di servizio alla comunità maschile e alla sera tornava in noviziato, vi passava la notte e partecipava alle pratiche di pietà del mattino con le altre novizie. Questa situazione e l'impossibilità di essere presenti alle lezioni formative era causa di disagio; lo stesso Primo Maestro, più volte, esortava le novizie Pie Discepolo alla pazienza e confortava con parole di fede.

Formata per lo più alla scuola della preghiera apostolica, della carità e del servizio, *Concettina* fece la prima professione il 20 gennaio 1938 e fu subito inviata a Catania per la propaganda ma una serie di cause mise a dura prova la sua salute. Riportiamo la preziosa testimonianza che Sr M. Celina scrisse il 5 gennaio 1973 a riguardo. *“Era il 1940 e io mi sentivo male. Avevo disturbi di stomaco e anche ai polmoni e non sentivo in me nessuna forza. Fui trasferita nelle mie arie ma la cosa continuava come prima. Quell'anno venne il Primo Maestro per un corso di Esercizi. Alla prima istruzione mi chiamò, mi fece qualche domanda sulla mia salute e mi disse di pregare. Mi prese la testa e me la mise sul suo petto dicendomi: «devi guarire per la gloria di Dio! Non avrai una salute di ferro ma devi andare avanti benino». E realmente fu così. Vado benino e per me il Primo Maestro è stato un padre”*.

Migliorata in salute, continuò a fare propaganda e servizi vari nella comunità di Catania fino al 1948. Nel frattempo qui emise la Professione Perpetua, il 20 gennaio 1944.

Nel 1949 fu destinata ad Alba dove si perfezionò nel cucito e si preparò per andare in Portogallo dove, da circa 3 anni, si viveva la fede eroica degli inizi. Sr M. Celina giunse a Lisbona nel 1950, assunse la responsabilità della comunità e si dedicò con premura e zelo alle varie necessità, specialmente in cucina e nel laboratorio di cucito. Rientrata in Italia nel 1966, fu destinata alla Casa di Ostia, come superiora locale (1967-1970). Continuò il suo ministero sacerdotale, nella casa paolina di Roma, dal 1970 al 1985 e poi presso la sede degli Istituti Gesù Sacerdote e Santa Famiglia, in Circonvallazione Appia. Nel 1999 raggiunse la nostra comunità di Palermo, carica di vita e di intenzioni di preghiera per i giovani, per i presbiteri e per le famiglie.

Anche a Palermo portò la nota caratteristica della sua presenza positiva di persona interiormente libera, accogliente verso tutti e aperta al futuro. Gesù Maestro, per intercessione di Maria e di San Paolo, avrà certamente portato a compimento il suo ardente desiderio di *“corrispondere alla vocazione di Pia Discepola e farsi santa”*. In questo giorno nel quale il testo dell'Apocalisse proclama *“beati gli invitati alle nozze dell'Agnello”*, rendiamo grazie per la vita di questa Pia Discepola impegnata, secondo le sue condizioni, sul fronte della carità e della missione sino alla fine.

A te affidiamo, Sr M. Celina, il Capitolo provinciale dell'Italia e tutto il cammino della Congregazione in preparazione al VII Capitolo generale. Vivi in Dio e riposa in pace!

*Sr M. Regina Cesarato*

Sr. M. Regina Cesarato, Consigliera generale